

## SCHEDA III WHP - PROFILO DI SALUTE



### Griglia per la scelta degli interventi nei Luoghi di Lavoro che promuovono salute

(da LUOGHI DI PREVENZIONE Reggio Emilia - modificata)

Un luogo di lavoro che promuove salute ha prima di tutto a cuore la sua qualità organizzativa generale. Lavorare bene significa anche "lavorare meglio". E' importante che ogni Azienda possa riconoscersi e riconoscere un ventaglio di opportunità da includere in un suo profilo di salute legato a diversi fattori: l'inclusione della Azienda in reti territoriali consolidate, la complessità che il singolo intervento prevede, le azioni necessarie come prerequisiti per il successo dell'intervento, la descrizione del piano preciso delle attività dalla formazione al monitoraggio, la presenza/assenza di materiali e strumenti specifici e adeguati alla realizzazione dell'intervento, i costi richiesti, i componenti che facilitano o ostacolano il passaggio da progetto a processo (implementazione dell'intervento).

Il confronto con la letteratura del settore privilegia una griglia di lettura degli interventi preventivi nelle Aziende che promuovono Salute; la ricerca di intervento ha selezionato i seguenti indicatori descrittivi per le singole azioni:

Necessità dell'intervento di prestabilire alleanze e collaborazioni esterne: si/no (si= l'intervento richiede alleanze e collaborazioni esterne all'azienda, decise in modo preventivo alla sua attuazione; no= non necessita di prerequisiti per la sua attuazione).

Facilità di realizzazione dell'intervento rispetto alla organizzazione ordinaria del Luogo di lavoro a cui si rivolge 1- 2- 3 (1=di facile realizzazione: non richiede provvedimenti di riconfigurazione organizzativa dell'ambiente di lavoro a cui è applicato; 2=di media difficoltà per la realizzazione: richiede provvedimenti di riconfigurazione organizzativa dell'ambiente di lavoro a cui è applicato, di facile attuazione; 3=richiede provvedimenti complessi di riconfigurazione organizzativa per la sua piena applicazione).

Azioni preliminari necessarie per l'inserimento dell'intervento nella ordinarietà delle azioni preventive dell'azienda 1- 2- 3 (1=azioni preliminari non previste e poco impegnative, 2= azioni preliminari previste e abbastanza impegnative, 3= azioni preliminari previste e molto impegnative).

Piano delle attività: azioni necessarie (informative, organizzative, educative ed ambientali, ecc.), per il buon esito dell'intervento 1- 2- 3 (1=facilmente realizzabili; 2=di media complessità attuativa; 3= di alta complessità attuativa)

Strumenti e materiali da utilizzare per la realizzazione dell'intervento e loro disponibilità: 1- 2- 3 (1=strumenti e materiali già disponibili; 2= strumenti e materiali disponibili da rivedere da parte

del gruppo di lavoro aziendale; 3= strumenti e materiali non disponibili da progettare e realizzare da parte del gruppo di lavoro aziendale)

Costi dell'intervento: basso costo €; costo economici medio €€; alto costa €€€.

Facilità di implementazione, diffusione e mantenimento dell'intervento, dopo la fase di sperimentazione: veloce e facile da implementare \*, complessità di implementazione di grado media \*\*, grado di complessità delle azioni di implementazione, alto \*\*\*

Gli interventi in elenco **non** corrispondono perfettamente a quelli (buone pratiche) che compaiono nel manuale *"Indicazioni operative per i luoghi di lavoro che promuovono salute - come aderire al programma Workplace Health promotion della Regione Marche"*: tale scelta è stata dettata dal parere che gli interventi non indicati nel programma regionale possono comunque essere di spunto per l'individuazione di *"iniziative proposte dall'azienda opportunamente validate"*

Gli interventi sono disposti in modo casuale, perché è importante che ogni Azienda selezioni quelli che le sono più congeniali rispetto alle proprie caratteristiche di base, per riconoscersi e diventare un Luogo di Lavoro che promuove Salute. Probabilmente ci saranno Aziende più adatte a favorire provvedimenti costosi e di facile realizzazione, Aziende adatte a implementare provvedimenti economici ma fortemente inclusivi, Aziende che possono privilegiare le integrazioni con il territorio.

Tipologia di intervento	Necessità di collaborazione esterne	Grado di facilità di realizzazione	Necessità di azioni preliminari alla realizzazione	Valutazione del piano delle attività	Fruibilità di strumenti e materiali per la realizzazione dell'intervento	costi	implementazione
1. costituzione di un gruppo di lavoro aziendale per la realizzazione di Luoghi di Lavoro che Promuovono Salute	no	2/3	1	1	1	€	***
2. Cartellonistica e altro Materiale informativo per la comunicazione dell'interesse aziendale a realizzare Luoghi di lavoro	no	1	1	1	1	€€	*

che promuovono Salute							
<b>3.</b> Partecipazione dell'azienda a concorsi che favoriscano la visibilità delle aziende impegnate nella promozione della salute	no	1/2	1	2/3	1	€€	***
<b>4.</b> Realizzazione di aree esterne regolamentate in cui è possibile fumare nelle pause	no	1	1	2	1	€	*
<b>5.</b> Divieto di somministrazione e di bevande alcoliche nelle mense aziendali	si	2	2	3	1	€	***
<b>6.</b> Check up su bisogni e profilo di salute del lavoratore da parte del Medico competente	no	1	1	1	1	€€€	***
<b>7.</b> Predisposizione di uno spazio dedicato a dare informazione sui temi della salute	no	1	1	1	1	€€€	**
<b>8.</b> Predisposizione di uno spazio (quello sopra descritto) in cui prevedere un counselling individuale del lavoratore, aperto per almeno un'ora al giorno	no	1	2	2	1	€€€	**
<b>9.</b> Predisposizione modifiche offerta di cibi e bevande nei distributori automatici degli	si	2	3	3	3	€€	*

alimenti							
<b>10.</b> Aumento della sorveglianza del rispetto del divieto di Fumo in Azienda	no	2	3	3	1	€	**
<b>11.</b> Predisposizione e modifiche distribuzione cibi e bevande nella mensa aziendale	si	1/2	2/3	2/3	1	€€	*
<b>12.</b> Previsione momenti di pausa con predisposizione percorsi di attività fisica di rilassamento e di stretching di almeno 5/10 minuti	no	3	3	3	1	€€	*
<b>13.</b> apertura di una palestra interna ai luoghi di lavoro	si	3	1	1/2	2	€€€	**
<b>14.</b> attivazione di iniziative di facilitazione dell'ingresso dei dipendenti a strutture favorevoli l'attività fisica sul territorio	si	2/3	2/3	1/2	1/2	€€€	*
<b>15</b> organizzazione di iniziative di contrasto agli stili di vita a rischio aperte a familiari dei dipendenti	no	3	3	3	3	€€€	**
<b>16.</b> consumo di frutta e verdura durante le riunioni	no	1	1	1/2	2	€€	*
<b>17.</b> uso delle scale e	no	3	3	3	2	€€€	**

distribuzione contapassi							
18. distribuzione gratuita ai dipendenti di "buoni per la salute" sconti per l'acquisto di determinati alimenti	si	3	2/3	2/3	3	€€€	**
19. distribuzione di etilometri monouso	no	1	1/2	1/2	2/3	€€€	***
<b>Dopo un'attenta valutazione anche clinica del fumatore, del suo grado di dipendenza, della sua motivazione al cambiamento</b>							
1. misurazione del monossido di carbonio nell'aria espirata per la valutazione dello "smoking status"	no	1	1	1	1	€€€	***
2. somministrazione gratuita di inalatori di nicotina per i fumatori motivati a smettere di fumare	no	1	1	1	1	€€€	***